

Democrazia Proletaria

SULLO SCIOPERO DALLE 16 DEL 16 SETTEMBRE ALLE 16 DEL 17 SETTEMBRE
PROCLAMATO DAL COMITATO TECNICO DI COORDINAMENTO "MACCHINISTI UNITI"

La segreteria nazionale di DEMOCRAZIA PROLETARIA ritiene inde-
rogabile affrontare e risolvere i problemi sollevati dai macchini-
sti.

L'ampia adesione agli scioperi scorsi testimonia quanto siano
sentiti tra i lavoratori i punti richiesti nella piattaforma dei
Comitati dei Macchinisti: la loro condizione di lavoro peggiora
sotto l'incalzare di una ristrutturazione mascherata da "riforma"
che nasconde, dietro accattivanti campagne pubblicitarie, una re-
altà fatta di maggior sfruttamento per i ferrovieri (ed oggi per
i macchinisti in particolare), di aumento del costo del trasporto
e di attacco a quei servizi giudicati improduttivi perchè destina-
ti a coprire bisogni sociali.

DEMOCRAZIA PROLETARIA ritiene importante che si sviluppi intorno
alla lotta dei macchinisti la solidarietà concreta degli altri
ferrovieri e degli utenti perchè gli obiettivi sono comuni:

se i macchinisti ottengono i risultati sperati è una vittoria
per tutti i ferrovieri contro la politica dell'Ente così come,
con il miglioramento delle condizioni di lavoro dei macchinisti
si creano le condizioni per un servizio migliore e più sicuro.
La richiesta di aumenti salariali che recuperino il potere di
acquisto è una esigenza sentita da tutti i lavoratori e può tro-
vare una positiva soluzione solo se vengono messi in discussione
i tetti salariali accettati anche dalle Organizzazioni Sindacali
e che sono serviti a dividere i lavoratori e rimpinguare le casse
delle aziende, così come è una esigenza comune a tutti i lavorato-
ri il riappropriarsi, con la democrazia diretta e verificata, di
quella possibilità di decidere in prima persona espropriata in an-
ni di dilagante burocrazia sindacale.

**DEMOCRAZIA PROLETARIA DENUNCIA L' OPERATO DELL' ENTE F.S. CHE MEN-
TRE CONTINUA CON PRATICHE SPARTITORIE DEL POTERE PEGGIORA LE CONDI-
ZIONI DI LAVORO E NEGA IL DIRITTO AI LAVORATORI DI AUTORAPPRESEN-
TARSI ARRIVANDO PERSINO AD IMPEDIRE DI FATTO CHE DURANTE GLI SCIO-
PERI VENGANO EFFETTUATI QUEI SERVIZI, I TRENI PENDOLARI PER ESEMPIO**

|| CHE I COMITATI DEI MACCHINISTI SI OFFRONO DI ASSICURARE PER NON ||
|| CREARE ECCESSIVI DISAGI AGLI UTENTI. ||

> L' IRRESPONSABILITA' DELL' ENTE COLPISCE QUINDI ANCHE GLI UTENTI, <
> E NON PUO' ESSERE TOLLERATA! <

DEMOCRAZIA PROLETARIA darà il suo pieno appoggio alla diretta organizzazione anche degli altri lavoratori della ferrovia, per estendere la lotta contro i pesanti effetti della ristrutturazione, per estendere il peso del trasporto ferroviario, per fornire un servizio migliore e condizioni di lavoro migliori per i lavoratori chiamati a svolgerlo.



LA SEGRETERIA NAZIONALE DI
DEMOCRAZIA PROLETARIA

C.I.P via S. CARLO 42

BOLOGNA 14/9/87